

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER AVVIARE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONALI E FUNZIONALI DEL MUSEO CIVICO "FEDERICO EUSEBIO", AI SENSI DELL'ART.55 DEL DLGS N.117/2017.

Premesso che

- L'Amministrazione Comunale riconosce il Museo Eusebio come luogo di preminente importanza culturale ed intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere accessibile e fruibile tale contenitore culturale, sviluppare azioni e progetti specifici, con la finalità di promuovere lo sviluppo culturale del comune.
- L'Amministrazione Comunale intende incentivare progetti ed interventi volti a promuovere le peculiarità e le risorse del territorio, garantire un'offerta culturale e museale nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, capace di coinvolgere gli enti impegnati nella promozione del territorio favorendo un'esperienza aperta alla partecipazione dei soggetti Enti del Terzo Settore.
- L'istituto della co-progettazione previsto all'art.55 del D.lgs. n.117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" può rispondere a tali finalità in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, consentendo l'attivazione di un partenariato, reale espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria di cui all'art. 118 della Costituzione.
- Lo scopo precipuo della coprogettazione è quello di massimizzare la fruizione del museo, al fine di renderlo uno strumento di offerta di cultura rivolto a tutte le fasce di pubblico. L'accrescimento della qualità dell'offerta culturale costituisce, infatti, il motore di un equilibrato e sostenibile sviluppo del territorio, del turismo, nonché delle attività commerciali e ricettive, finalizzato all'ottimizzazione delle risorse ivi presenti, ma anche pilastro di coesione sociale e del benessere delle persone e della comunità nella più compiuta accezione del concetto di welfare culturale.
- Con la co-progettazione, l'Ente Locale e l'ETS sono impegnati a costruire un progetto condiviso basato su:
 - condivisione di obiettivi culturali e di interesse pubblico;
 - integrazione di competenze, risorse e capacità progettuali;
 - co-progettazione e co-gestione delle attività museali;
 - sostenibilità economica e impatto culturale e sociale.
- Preso atto del D. Lgs. n. 117 del 03 luglio 2017 "*Codice del Terzo Settore*" con riferimento particolare all'art.55.
- Preso atto del D.M. n.72/2021 di approvazione delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt.55-57 del D. lgs. n.117/2017.
- Preso atto della delibera della Giunta Comunale n. 148 del 26/03/2026 relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028.
- Preso atto della delibera della Giunta comunale n. 187 del 30/04/2026 avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore per l'avvio di un percorso di co-progettazione per la definizione delle attività gestionali e funzionali del Museo civico archeologico e di scienze naturali "Federico Eusebio" - avvio iter procedimentale".
- Preso atto della determinazione dirigenziale n. 1176 del 05/05/2026 avente ad oggetto "Istituzione di un percorso di co-progettazione, previsto all'art. 55 del D.lgs. n.117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore", per la valorizzazione e promozione del Museo civico "Federico Eusebio" di Alba. Pubblicazione Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse".

SI RENDE NOTO

Che al fine di valorizzare il rapporto con il Terzo Settore, mediante stipula di convenzioni, si intende pubblicare il presente avviso per la gestione del Museo Civico "Eusebio".

Gli Enti del Terzo Settore sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con l'Amministrazione Comunale nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete, al fine di definire e realizzare il progetto delineato nel presente avviso, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

1. OGGETTO E FINALITA' DEL PROCEDIMENTO

Oggetto dell'avviso pubblico è il percorso di co-progettazione per la gestione e valorizzazione del Museo civico archeologico e di scienze naturali "F. Eusebio".

Il Museo civico, ubicato in via Vittorio Emanuele II, 19 (all'interno del complesso della Maddalena), attualmente si articola nelle seguenti sezioni: archeologia, scienze naturali e antropologia. La sezione di archeologia comprende un settore dedicato alla preistoria ed uno all'epoca romana; la sezione di scienze naturali comprende tre sale dedicate alla geologia, alla zoologia e alla botanica e due sale dedicate ai Grandi mammiferi fossili. La sezione di antropologia trova spazio nei depositi del museo, dove sono conservate anche le collezioni archeologiche e naturalistiche non esposte al pubblico. I depositi sono ubicati al piano interrato; al pian terreno sono ubicati la reception con la biglietteria, gli uffici, le 2 aule didattiche, i servizi igienici a norma per diversamente abili, la sala dedicata alle mostre permanenti, le sale dedicate ai Grandi mammiferi fossili, la sezione di archeologia preistorica e una parte della sezione di archeologia romana; nell'atrio è installato l'ascensore; al primo piano sono ubicate la sezione di archeologia romana, la sezione di scienze naturali, l'erbario (non fruibile dal pubblico), i servizi igienici. Il piano terra e il primo piano sono interamente visitabili grazie all'abbattimento completo delle barriere architettoniche.

All'interno del Museo si svolge quotidianamente un'attività di ricerca che consiste prevalentemente nell'incremento, nella catalogazione, nello studio e nella pubblicazione delle collezioni o dei reperti di volta in volta portati in luce nel territorio. A questa si affianca l'attività didattica mirata a far conoscere il patrimonio naturale, storico ed archeologico dell'Albese e svolta con le scuole di ogni ordine e grado di Alba e del territorio. Infine, l'attività divulgativa, finalizzata a valorizzare e rendere visibile il patrimonio museale e rivolta ad un pubblico locale e di turisti, consiste nell'allestimento di mostre temporanee e nell'organizzazione di conferenze e visite guidate tematiche e di eventi divulgativi di vario tipo.

Costituiscono sedi distaccate del Museo le due aree archeologiche musealizzate denominate "La città invisibile" in piazza Risorgimento e "Il Complesso delle antiche mura" in via Balbo.

L'orario di apertura al pubblico del Museo è il seguente:

dal martedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18

il sabato dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19

la domenica e i festivi dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19

Dal lunedì al venerdì mattina in Museo si svolge l'attività didattica su prenotazione.

Il Museo è chiuso al pubblico il 1° gennaio e il 25 e il 26 dicembre. A discrezione dell'Amministrazione Comunale possono essere stabiliti dei periodi di chiusura durante l'anno.

Gli orari di apertura al pubblico possono essere modificati dall'Amministrazione comunale e, in tal caso, preventivamente comunicati; inoltre si deve tener conto della possibilità che la realizzazione e l'organizzazione di iniziative varie (ad esempio inaugurazioni, esposizioni, mostre, incontri, concerti, convegni) possa terminare oltre gli orari di apertura.

Il percorso di co-progettazione per la gestione e valorizzazione del Museo Eusebio è finalizzato

alle seguenti azioni:

- incrementare la fruizione pubblica e l'accessibilità del museo;
- valorizzare il patrimonio archeologico, storico e naturalistico del museo;
- promuovere attività culturali, educative, didattiche e divulgative;
- rafforzare il ruolo del museo nel sistema culturale, turistico e territoriale locale, nazionale e internazionale;
- sperimentare modelli innovativi di gestione sostenibile e partecipata.

Obiettivo specifico rispetto alla gestione e valorizzazione del Museo è non solo quello di garantire l'accoglienza al Museo, le funzioni connesse all'accesso al pubblico e la distribuzione di materiale informativo e promozionale, ma anche di garantire lo svolgimento di attività e iniziative volte alla valorizzazione del Museo e delle sue collezioni, anche attraverso la collaborazione ad iniziative di valorizzazione e promozione del Museo organizzate dall'Amministrazione Comunale.

Delineati gli obiettivi generali e specifici inerenti la valorizzazione e promozione del Museo si rappresenta che le proposte progettuali dovranno essere tese a illustrare le macroattività proposte e le modalità di loro realizzazione e contenere l'articolazione delle seguenti attività:

- servizio di apertura, accoglienza, assistenza al pubblico, sorveglianza, biglietteria, che dovrà essere svolto secondo il seguente orario: sabato: dalle ore 10,00 alle ore 13,00; domenica e festivi: dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00; nel caso di assenza del personale dal martedì al venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00, sabato dalle ore 15 alle ore 19;
- eventuale bookshop;
- attività di promozione e valorizzazione attraverso l'organizzazione di varie tipologie di eventi indirizzati a fasce di pubblico diverse, soprattutto quelle che non frequentano abitualmente i luoghi della cultura;
- redazione di un piano di comunicazione e attività di promozione del Museo e delle attività museali sui social;
- attività didattiche per gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- ricerca di sponsorizzazioni e la partecipazione a bandi pubblici;
- rilevazione dati ed indici di gradimento;
- organizzazione del programma annuale-pluriennale delle attività principali (eventi e manifestazioni e attività socio-educative);
- monitoraggio dei risultati e degli indici di gradimento.

Art. 2 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione i soggetti del Terzo Settore di cui all'art.4 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) aventi finalità culturali e/o socio educative, in ogni caso riconducibili agli obiettivi generali dell'avviso, purché in possesso dei requisiti scientificamente previsti dalla legge e in particolare di quelli di cui all'art. 94 del D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii e che si avvalgano di personale specializzato. I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

- a. idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023;
- b. iscrizione al RUNTS (Registro Nazionale del Terzo Settore);
- c. previsione nello Statuto delle finalità culturali/educative;
- d. presenza di personale con capacità tecnica e professionale adeguata;
- e. avere maturato nel triennio precedente l'avviso esperienze di gestione di Istituti e Luoghi della

Cultura, come dettagliati all'art. 101 comma 1 e comma 2 del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare di Musei pubblici.

Art. 3 CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta dovrà contenere almeno:

1. Progetto culturale e scientifico, comprensivo di linee di valorizzazione delle collezioni;
2. Modello gestionale e organizzativo;
3. Programmazione delle attività (mostre, didattica, eventi, ricerca, comunicazione);
4. Piano economico-finanziario indicativo e sostenibile;
5. Strategie di coinvolgimento del pubblico e del territorio;
6. Curriculum e competenze del soggetto proponente.

Art. 4 DURATA

La convenzione stipulata avrà la durata per un periodo non inferiore a 2 anni rinnovabili per egual periodo, al fine di permettere al partner di recuperare le somme investite nella valorizzazione e gestione dei beni e garantire la piena riconoscibilità ed il consolidamento del valore culturale e di innovazione sociale generato.

La durata effettiva scaturirà ad esito della fase negoziale con il partner selezionato.

Le parti si impegnano ad accettare, senza riserva, alcune eventuali modifiche della convenzione che dovessero rendersi necessarie a causa di disposizioni normative a cui l'Ente dovrà attenersi.

È prevista la possibilità di recedere anticipatamente rispetto alla scadenza del termine stabilito, dandone comunicazione mediante PEC con almeno 90 giorni di anticipo rispetto alla scadenza.

Art. 5. VALORE ECONOMICO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Al fine di sostenere l'attuazione della coprogettazione, l'Amministrazione Comunale, intende mettere a disposizione i seguenti apporti, ai sensi dell'art.12 della legge n.241/1990 e ss. per il biennio di riferimento:

- a) seguente bene immobile: Museo Civico "F. Eusebio".
- b) assume a proprio carico gli oneri relativi all'utenza di acqua, energia e riscaldamento e al servizio di pulizia;
- c) polizza assicurativa per furto, incendio, per danni ai reperti al materiale e attrezzature esposte al pubblico o necessarie allo svolgimento dell'attività;
- d) l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di erogare un contributo economico di natura compensativa e non corrispettiva, finalizzato alla copertura e al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dal soggetto co-progettante. L'entità di tale importo sarà definita congiuntamente in sede di coprogettazione;
- e) costi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e relativi impianti;
- f) eventuali apporti in relazione a progetti mirati e condivisi;

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione devono essere integrate dal

partner con risorse che lo stesso dovrà dichiarare e quantificare in sede di istanza di partecipazione all'avviso pubblico.

L'Ente del Terzo Settore sarà titolare delle entrate derivanti dall'organizzazione di eventi o specifiche attività didattiche, divulgative e laboratoriali. Tali somme, essendo ad esclusivo beneficio dell'Ente del Terzo Settore, dovranno essere considerate nella progettualità presentata. L'Ente del Terzo Settore potrà beneficiare anche delle eventuali ulteriori entrate derivanti dai contributi di Enti pubblici o privati che abbiano ad oggetto attività connesse.

Il Comune di Alba sarà titolare delle entrate derivanti dai biglietti per l'ingresso al Museo.

Art. 6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il percorso di co-progettazione sarà condotto dal Dirigente della Ripartizione Cultura e Turismo che procederà ad individuare insieme ai membri della Commissione, all'uopo istituita, la migliore proposta pervenuta sulla base dei criteri di valutazione, come di seguito meglio specificati all'art.10.

La co-progettazione si svolgerà in tre macro fasi distinte:

Fase A

Individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la co-progettazione (seconda fase), al termine della verifica favorevole dei requisiti posseduti. Verranno valutate da parte di una commissione tecnica nominata con provvedimento amministrativo, le proposte progettuali preliminari con attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati all'art. 10.

Conclusa la prima fase verrà redatta una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice e la prima in graduatoria sarà chiamata a co-progettare con l'Ente e a predisporre il progetto definitivo.

La determinazione di approvazione della graduatoria sarà pubblicata sul sito del comune di Alba con valore di notifica agli interessati agli effetti di legge.

Fase B

Avvio della co-progettazione con il soggetto selezionato al termine della fase A, tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e il Dirigente della Ripartizione Cultura e Turismo o suo delegato, messa in comune delle risorse e delle progettualità, elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La co-progettazione avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apporvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare. La sessione o le sessioni saranno verbalizzate a cura del responsabile del procedimento e i verbali dovranno essere sottoscritti da tutti gli intervenuti al tavolo di discussione. Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Fase C

Approvazione dell'esito della co-progettazione e sottoscrizione di apposita convenzione con finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso

Art.7 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Alba individuerà l'Ente attuatore con cui procedere alla co-progettazione mediante selezione condotta dalla Commissione composta da personale comunale, appositamente nominata dal Dirigente della Ripartizione turismo e cultura. La Commissione esaminerà le istanze pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente provvederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, in corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso. La Commissione procederà ad invitare l'Ente al tavolo di co-progettazione al fine di addivenire a progettualità esecutive. L'istruttoria prende a riferimento il progetto preliminare (o di massima) presentato dall'Ente del Terzo Settore selezionato e provvede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con il programma dell'Amministrazione Comunale e alla definizione degli aspetti esecutivi con l'intento di redigere un progetto esecutivo unitario.

In particolare saranno oggetto del tavolo di co-progettazione:

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/interventi da realizzare;
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare

Art. 8 PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE ASSOCIATA

Gli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla presente procedura in composizione associata dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'Ente del terzo settore designato come capogruppo dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli Enti del Terzo Settore mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti del terzo settore componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti; le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli Enti del terzo settore componenti l'aggregazione;
- c) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'Ente del Terzo Settore designato come Capogruppo.

Art. 9 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda al Comune di Alba utilizzando esclusivamente l'allegato A (istanza di partecipazione) in formato PDF sottoscritto dal legale rappresentante:

La domanda dovrà essere costituita dai seguenti documenti:

- a) progetto articolato sui temi del presente Avviso, da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati;
- b) fotocopia del documento di identità del soggetto che sottoscrive la richiesta (legale rappresentante)

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno 05/06/2026 alla pec:

comune.alba@cert.legalmail.it

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine perentorio sopra individuato.

La pec deve contenere il seguente oggetto: **“Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore per avviare un percorso di co-progettazione per la definizione delle attività gestionali e funzionali del Museo Civico “Eusebio”, ai sensi dell'art.55 del d. lgs n.117/2017”**

Restano ad esclusivo rischio dei partecipanti le eventuali difficoltà riscontrate nell'inviare tutta la documentazione di co-progettazione nei termini stabiliti dal presente Avviso.

Resta salva la facoltà di richiedere integrazioni documentali in presenza di errori informali.

Art. 10 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il progetto presentato sarà valutato da una Commissione giudicatrice, nominata dopo la chiusura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Il partner sarà selezionato sulla base di una valutazione comparativa e non competitiva tra tutte le manifestazioni d'interesse regolarmente pervenute, a giudizio insindacabile della Commissione e sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI CALUTAZIONE	PUNTEGGIO TOTALE	N	SUB CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PARZIALE
1.Proposta progettuale: organizzazione e gestione attività indispensabili e aggiuntive	35	1.a	Custodia e apertura	0-7
		1.b	Attività didattica e visite 0-guidate	0-7
		1.c	Attività di valorizzazione e divulgazione	0-7
		1.d	Attività di comunicazione	0-7
		1.c	Attività specifiche (es attività per famiglie, disabili, stranieri, categorie fragili...)	0-7
2.Valutazione requisiti di idoneità professionali del gruppo di lavoro	30	2.a	Esperienza nella gestione dei servizi museali pubblici negli ultimi 3 anni	0-8
		2.b	Esperienza nella gestione di attività didattiche e laboratoriali	0-8
		2.c	Conoscenza del territorio e del patrimonio museale	0-7
		2.d	Esperienza nella valorizzazione del patrimonio archeologico e	0-7

			naturalistico	
3. Sostenibilità e fattibilità economico-finanziaria	25	3.a	Coerenza del piano economico con le attività previste	0-9
		3.b	Capacità di garantire la sostenibilità a medio/lungo termine	0-9
		3.c	Capacità di individuazione di fonti finanziarie pubbliche e private a sostegno della gestione del processo di valorizzazione	0-7
4. Innovazione, transizione digitale e sostenibilità ambientale	10	4.a	Soluzioni innovative nei linguaggi, nei servizi o nella gestione	0-5
		4.b	Uso del digitale per produzione, fruizione o promozione culturale	0-5

La proposta progettuale non dovrà superare le 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 12, interlinea 1,5 e dovrà contenere gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione. La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta dalla commissione che verificherà la correttezza e la completezza della documentazione inviata. Verificata la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali relativi alle domande di partecipazione presentate, procederà all'istruttoria di ammissione. Successivamente la commissione procederà, in una o più sedute, alla valutazione delle proposte progettuali preliminari e all'attribuzione dei relativi punteggi in base ai criteri individuati. Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti e dovrà ottenere un punteggio minimo di 60 punti da intendersi quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura. Il solo concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà invitato alla successiva fase B.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione e co-gestione dei servizi anche in presenza di una sola proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria. In caso di valutazione finale positiva del progetto e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, l'affidamento degli interventi sarà regolamentato da una Convenzione.

Art. 11 CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'Ente del terzo settore e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate

Art. 12 VERIFICA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art.94 del D.lgs. 36/2023 nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria ed assegnatario della gestione del progetto.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvederà a verificare l'ottimale realizzazione dell'affidamento della gestione del museo realizzata dall'ETS selezionato.

Art. 13 INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento: Dott. Fabio Curti

Per ogni utile informazione: tel. 0173292284

Qualora l'Ente del Terzo Settore, interessato a presentare la proposta di co-progettazione, volesse effettuare un sopralluogo al Museo Civico "Eusebio" al fine di acquisire ogni informazione utile alla predisposizione del progetto può chiedere un appuntamento all'indirizzo mail entro 5 giorni prima del termine della scadenza del presente avviso: l.albanese@comune.alba.cn.it

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.679/2016 si informa che i dati forniti dall' Ente del Terzo Settore, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati dal comune di Alba esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento europeo n.679/2016 sulla protezione dei dati personali (GPDR) e del D. Lgs. 196/2003 nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva.

Il Dirigente
dott. Fabio Curti